

Delibera n. **38/2014** del Senato Accademico del **25/03/2014**

pag. 1/4

OGGETTO: Proposta attribuzione titolo di Professore Emerito al Prof. Giancarlo Scoditti			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 38/2014	Prot. n. 7666	UOR: UFFICIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE DOCENTE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X				Paolo PASCUCCI	X			
Debora CAPORALE	X				Piero TOFFANO	X			
Micaela DI GIACOMO				X	Flavio VETRANO	X			
Piergiuseppe GABALLO				X	Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI	X				Roberta BOCCONCELLI				X
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO	X				Salvatore RITROVATO				X
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI	X			
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMPILIO	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Si sottopone all'attenzione del Senato Accademico il verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Società, Politica del giorno 17 gennaio 2014, pervenuto in data 4 marzo 2014, con il quale il Dipartimento stesso ha deliberato all'unanimità di proporre il conferimento del titolo di "Professore Emerito" al Prof. Giancarlo Scoditti, nominato Professore di ruolo di I^a fascia in data 9 novembre 1987 e collocato in pensione a decorrere dal 1° luglio 2012.

Come stabilito dall'art.111 del T.U. delle Leggi sulla Istruzione Universitaria, approvato con Regio Decreto 31.8.1933, n.1592, il titolo di "Professore Emerito" è riservato a coloro che abbiano prestato servizio con la qualifica di Professore Ordinario per almeno 20 anni.

"Le Linee guida per il conferimento del titolo del Professore Emerito e di Professore Onorario" approvate dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2011 prevedono che la proposta di conferimento del titolo, adeguatamente motivata, sia deliberata dal Consiglio di Facoltà o di Dipartimento di ultima afferenza del docente.

Il verbale assunto al riguardo dal Consiglio di Dipartimento è motivato dalla proposta presentata dalla Scuola di Scienze Politiche come di seguito riportata:

"Il Professor Giancarlo M.G. Scoditti, già professore ordinario di Etnologia, nell'ambito del s.s.d. M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche, ha prestato la sua attività didattica e di ricerca per oltre quarant'anni presso l'Università di Urbino, illustrandola con la sua attività di ricerca di altissimo profilo e di rinomanza internazionale.

Il Professor Scoditti ebbe il suo primo incarico presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Urbino, quale professore incaricato di Etnologia, nell'anno accademico 1972-1973, incarico rinnovato per gli anni accademici successivi, finché, a partire dall'anno accademico 1975-1976, venne stabilizzato nell'incarico. A seguito di superamento di concorso, con decorrenza giuridica dal 1° novembre 1980 (ed economica dal 2 novembre 1982), prese servizio quale professore associato di Etnologia presso la Facoltà di Magistero.

A seguito della vittoria del concorso n. 60 relativo all'Antropologia culturale, prese servizio, il 9 novembre 1987, quale professore straordinario di Etnologia presso la Facoltà di Magistero.

Delibera n. **38/2014** del Senato Accademico del **25/03/2014**

pag. 2/4

ro. Il 1° novembre 1988 si trasferì, con il medesimo insegnamento, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. In quest'ultima facoltà ha prestato servizio quale professore ordinario dal 1° novembre 1988, fino al suo trasferimento presso la Facoltà di Scienze politiche, ove ha prestato servizio per l'ultimo biennio della sua lunga attività di insegnamento, dal 1° novembre 2010 fino al suo collocamento a riposo per raggiunti limiti d'età, a decorrere dal 1° luglio 2012.

Il Professor Scoditti ha partecipato attivamente alla vita culturale e scientifica delle Facoltà presso le quali ha prestato servizio, svolgendovi conferenze e seminari, organizzando eventi culturali di altissimo rilievo internazionale, invitando i maggiori studiosi a livello mondiale non solo nell'area dell'Etnologia, ma anche, più in generale, nell'ambito delle scienze umane. Basti ricordare che, nell'ambito del seminario, da lui organizzato e tenutosi dall'autunno del 2010 alla primavera del 2011 presso la Facoltà di Scienze politiche, denominato "a tea chez Malinowski", hanno voluto onorarlo con la loro presenza quali relatori, tra gli altri, Andrea Carandini, Paul Zanker, Alessandra Cardelli Antinori, Barbara Fiore, Michele Bernardini, Caterina Spezio.

Il Professor Scoditti ha contribuito non solo alla vita culturale dell'Ateneo urbinato ed a quella didattica, proponendo l'istituzione di corsi e master, ma anche a quella istituzionale. Tra i suoi diversi incarichi, si ricordano quello di Direttore dell'Istituto di Archeologia e di Storia antica, nel triennio 1996-1999, nonché, più di recente, dal febbraio 2009, l'assunzione della direzione in qualità di Decano, del Dipartimento di Filosofia. Inoltre, il Professor Scoditti è stato collocato a disposizione del Ministero degli Affari esteri nel 1998-1999.

L'attività scientifica svolta dal Professor Scoditti – grazie alle importanti ricerche sul terreno, per il taglio metodologico e per l'impressionante qualità e rinomanza delle pubblicazioni scientifiche – lo pone a pieno titolo tra i più autorevoli e rinomati cultori a livello internazionale degli studi etnografici.

Ciò è dimostrato, tra l'altro, dall'ammissione del Professor Scoditti alle più importanti accademie mondiali. Il Professor Scoditti è "Fellow" del Royal Anthropological Institute of Great Britain and Ireland, è "Member" del Darwin College, University of Cambridge, è "Sometimes Member" della High Table del King's College, Cambridge. Inoltre, è stato, nel 1996, "Senior A. Mellon Fellow" del The Metropolitan Museum of Art (Dept. of the Arts of Africa, Oceania and the Americas), e, nel 1998, "Senior Research Fellow" alla Columbia University (Dept. of Art History and Archaeology, New York). Nel 2000 è stato nominato membro della Commissione UNESCO per la Tutela dei Beni Immateriali e delle Culture Viventi.

Al Professor Scoditti la prestigiosa rivista culturale *The New Yorker* (ossia l'inserito culturale del *The New York Times*) ha dedicato un lungo articolo nel 1999 ("The man who remembers", in *The New Yorker*, Feb. 15, 1999, pp. 50-63). Ed ampio spazio alla sua attività culturale e scientifica è stata dedicata anche da altre prestigiose riviste culturali e da autorevoli quotidiani, sia stranieri (ad esempio, *The New York Observer*, 22 April 2002), sia italiani (ad esempio, *Repubblica* del 18 agosto 2001; *Il Sole 24 ore* del 2 febbraio 2003; *La Stampa* del 20 gennaio 2006). Ciò a significare come l'attività e la notorietà del Professor Scoditti non siano rimaste circoscritte nell'ambito della ristretta cerchia degli specialisti della materia ma, anche grazie alla sua notorietà ed alla sua capacità di fare cultura, siano state apprezzate anche al di fuori del mondo accademico.

L'attività di ricerca sul campo svolta dal Professor Scoditti è notevole. Questi ha svolto, sin dal 1973, una ricerca sul terreno (tutt'ora in corso) nell'isola di Kitawa (tra le isole Trobriand e le Marshall Bennetts, nella Papua Nuova Guinea) focalizzata sullo studio della lingua che ancora sussisteva allo stato orale, nonché dei vari lessici usati dagli abitanti dell'isola. La sua attenzione si è spostata, negli anni successivi, sui meccanismi mentali seguiti dai "costruttori di immagini" sia verbali, sia non-verbali, portando alla luce il ricco repertorio di materiale lessicografico e visivo

Delibera n. **38/2014** del Senato Accademico del **25/03/2014**

pag. 3/4

con cui tali immagini sono espresse. Parte di tale materiale è confluito nel volume "Kitawa. A linguistic and aesthetic analysis of visual art in Melanesia", pubblicato nel 1990 da Mouton de Gruyter, con una prefazione di Sir Ernst H. Gombrich. I dati più strettamente linguistici e una prima raccolta di testi poetici (registrati su nastro magnetico e, poi, trascritti, tradotti e commentati) sono stati pubblicati, nel 1996, in "Kitawa oral poetry. An example from Melanesia" (Canberra, Australian University Press). Nel periodo che va dal 1997 al 2004 ha individuato alcuni complessi megalitici che occupano tutta l'area a sud-est dell'isola e che ritiene che possano essere una testimonianza dell'arrivo dei primi colonizzatori che secondo i racconti avrebbero preso possesso della terra.

Amplissima e di eccezionale rilievo è la produzione scientifica del Professor Scoditti, della quale si possono ricordare solo gli scritti più significativi: "Arte e società primitive", Roma, Serafini editore, 1975; "A Kula prowboard: an iconological interpretation", in L'Uomo, 1 (1977), pp. 199-232; "Culture orali", Torino, Loescher, 1980; "Fragmenta ethno-graphica", Roma, Serafini editore, 1980; "Aesthetics: the significances of apprenticeship on Kitawa", in Man, 17 (1982), pp. 74-91; "Kula on Kitawa", in Leach and Leach (eds.), "New perspectives on Massim exchange", Cambridge, Cambridge University Press, 1983, pp. 247-273; "The use of metaphors in Kitawa culture", in Northern Massim, Oceania, 40/1 (1984), pp. 50-70; "Kitawa: a linguistic and aesthetic analysis of visual art in Melanesia", Berlin, New York, Amsterdam, Mouton de Gruyter, 1990; "The 'golden section' on Kitawa", In J. Sikkala (ed.), "Culture and History in the Pacific", Helsinki, The Finnish Anthropological Society, 1990, pp. 233-266; "Ricerche Nowau. Una forma di oralità poetica in Melanesia", Palermo, Centro internazionale studi di estetica, 1992; "Kitawa oral poetry. An example from Melanesia", Canberra, The Australian University Press, 1996; "Argonauti del Pacifico", Milano, Electa, 2000; "Black & White. Il problema della 'forma' dall'arte tribale a Picasso", Mantova, Tre Lune edizioni, 2000 (nuova ed.: "La flagellazione del primitivo. Il problema della forma dall'arte tribale a Picasso", Torino, Bollati Boringhieri, 2006); "La memoria dell'isola", Torino, Bollati Boringhieri, 2001; "Kitawa. Il suono e il colore della memoria", Torino, Bollati Boringhieri, 2003; "Malinowski e la Canoa volante: come l'antropologo inventa il mito", in B. Malinowski, "Argonauti del Pacifico occidentale", Torino, Bollati Boringhieri, 2004 (nuova ed. 2011); "I creatori di immagini del Pacifico. Appunti sulla tessitura cognitiva di una mente orale", Torino, Bollati Boringhieri, 2009.

La passione e l'attività per la ricerca sul campo del Professor Scoditti non sono state rallentate né dall'età né dal collocamento a riposo. Al contrario, la sua attività scientifica si è fatta ancora più vivace, con la pubblicazione di nuovi volumi (ad esempio, "Notes on the cognitive texture of an oral mind: Kitawa, a Melanesian culture", Canon Pyon, Herefordshire, Sean Kingston, 2012) e con la partenza per una nuova missione di ricerca nel settembre 2013."

Alla luce di quanto sopra menzionato si richiede al Senato Accademico di esprimersi sull'argomento:

Il Senato Accademico

Visto	lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 89 del 16 aprile 2012;
visto	l'art.111 del T.U. approvato con R.D.31 agosto 1933, n.1592;
viste	le linee guida per il conferimento del titolo di del Professore Emerito e di Professore Onorario, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2011;

Delibera n. **38/2014** del Senato Accademico del **25/03/2014**

pag. 4/4

visto il verbale del Dipartimento di Economia, Società, Politica in data 28 gennaio 2014;
accertato che sono rispettati tutti i requisiti previsti in materia dalla norma di Legge e dalle linee guida d'Ateneo;
sentito il Direttore Generale;

delibera

di approvare la proposta presentata dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Società, Politica con verbale del 28 gennaio 2014 relativo al conferimento del titolo di "Professore Emerito" della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo al Prof. Giancarlo SCODITTI, già Ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche – nello stesso Dipartimento, collocato a riposo per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° luglio 2012, ai sensi dell'art.111 del T.U. approvato con R.D. 31 agosto 1933, n.1592.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.
